VareseNews

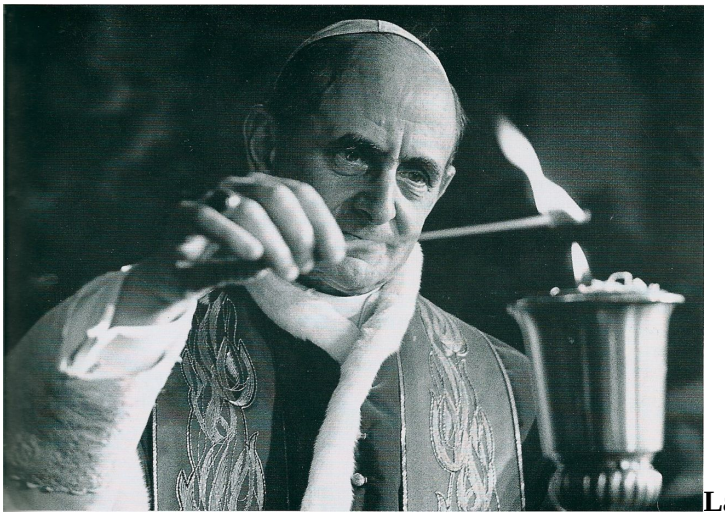
Da Firenze a Sacconago per celebrare i 60 anni di fiaccolate

Pubblicato: Mercoledì 30 Aprile 2014

Era il 1955 quando un gruppo di giovani dell'Oratorio di Sacconago di Busto Arsizio, guidati dall'allora coadiutore Don Franco Scotti, diedero vita alla Fiaccola Votiva: una manifestazione di fede e di amore, di sacrificio personale e collettivo necessario per giungere insieme alla stessa meta. Il giorno 31 Maggio con partenza dal Sacro Monte di Varese e destinazione naturalmente Sacconago, prese vita la prima edizione. **Da allora sino ad oggi, per ben 60 anni consecutivamente, il Mese di Maggio a Sacconago è sempre stato caratterizzato dalla Fiaccola.**

Un evento che ha visto la partecipazione di ben tre generazioni di Sinaghini; gli atleti di oggi sono i nipoti di quei giovani che nel lontano 1955 parteciparono alla 1^ edizione; sono i figli degli atleti che negli anni hanno partecipato ad edizioni storiche quali Roma, Lourdes, S.Giovanni Rotondo, e che oggi partecipano come autisti o organizzatori.

Sessanta edizioni in cui la Fiaccola di Sacconago ha visitato ben 14 regioni diverse (Lombardia, Toscana e Veneto le più visitate) ed anche 3 stati esteri: Francia (Lourdes 1974) –Repubblica di San Marino (1989) – Svizzera (Einsiedeln 2000). I più importanti Santuari Mariani (Caravaggio, Oropa, Varallo Sesia, Loreto, Assisi, Pompei, Pietralba, Volterra, Tirano, Alassio) e le più importanti città italiane (Roma, Genova, Venezia, Trieste, Bologna, Livorno, Aosta) sono state meta dei giovani Sinaghini che, come recita la preghiera della Fiaccola, con umile sacrificio hanno acceso e portato questa Fiaccola sino a Sacconago, affinchè nel silenzio e nel raccoglimento della loro chiesetta risplenda a testimonianza della loro fede e del loro amore.



La Fiaccola, in questa sua lunga storia, ha avuto anche l'onore di incontrare sulla sua strada ben tre pontefici: nel 1964 a Roma, direttamente nella Basilica di S.Pietro, la Fiaccola fu accesa da Papa Paolo VI, una foto (vedi foto a destra) che ha fatto il giro del mondo; nel Maggio del 1978 a Venezia fu l'allora patriarca Cardinale Albino Luciani, che pochi mesi dopo diverrà Papa Paolo Giovanni I, a benedire ed accendere la fiamma ed a dare il via alla 24^ edizione, mentre nel 1979, di ritorno da Pompei, il gruppo Sinaghino fece tappa a Roma, in piazza S.Pietro per ricevere il saluto e la benedizione di San Giovanni Paolo II.

Per questa sessantesima edizione gli organizzatori, di comune accordo con il Parroco Don Giulio e il coadiutore dell'Oratorio Don Claudio, **hanno voluto trovare un meta significativa per celebrare al meglio l'anniversario, e così ecco che la scelta è caduta su Firenze e più precisamente sulla Basilica di Santa Maria Novella**. Fin dall'ottobre scorso, il Gruppo Fiaccola si è mosso per prendere accordi con le autorità religiose e civili della città toscana, per scrivere la strada e la tabella di marcia, per reperire gli Ostelli ed i punti di ristoro, per reclutare gli atleti, gli autisti, i motociclisti ed i fotografi. **Tutto questo per un'edizione che vedrà la partenza in auto da Sacconago verso Firenze, Giovedì 1 Maggio in prima mattinata**. Nel pomeriggio la celebrazione in Santa Maria Novella, con l'accensione della Fiaccola da parte di Don Andrea Menestrina, il "prete maratoneta", ex podista e partecipante a diverse Maratone, sia prima che dopo l'ordinazione sacerdotale. La Fiaccola inizierà poi la sua corsa di ritorno verso Sacconago nella mattinata di Venerdì (ore 10.30) e la partenza da Santa Maria Novella, sarà benedetta dal Cardinal Giuseppe Betori, Arcivescovo di Firenze, alla presenza anche del Sindaco di Firenze Danilo Nardella. **29 ore di corsa, 392 chilometri, 58 atleti (44 maschi e 14 femmine), un atleta classe 1935, uno classe 1945, 8 ragazzi nati nel 2000, alla loro prima esperienza, 22 Autisti, 4 Motociclisti, 2 Fotografi e 6 Membri dell'organizzazione per un totale di 92 persone** che percorreranno le strade di Toscana, Emilia Romagna e Lombardia con il compito di riportare la Fiaccola sino alla Chiesetta di Madonna in Campagna a Sacconago, testimonianza, come detto, della loro fede e del loro amore.
Una corsa ininterrotta per 24 ore di fila, notte compresa, sino alla sosta prevista il giorno 3 Maggio sul via del ritorno. Una sosta programmata per la S.Messa ed il pranzo comunitario a San Donato, presso la Parrocchia presieduta da Don Roberto Businaro, ex coadiutore di Sacconago e per 9 edizioni, promotore e partecipante alla Fiaccola dal 1987 al 1995. Nel pomeriggio la ripartenza per l'ultimo tratto che condurrà la carovana verso Busto Arsizio.
L'arrivo "in pompa magna" con grande celebrazione dei 60^ anni, con tanto di rievocazioni storiche, è previsto per le ore 21 alla Chiesetta di Madonna in Campagna a Sacconago naturalmente.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it